



BILANCIO UTILE

---

## RATING DI LEGALITA'

Introdotta con l'articolo 5 del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n.1 (decreto "Cresci Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n.27, l'istituto del Rating di Legalità trova sua piena applicazione con i successivi provvedimenti (delibera A.G.C.M. n.20075/12 e D.M. 57/14) che sanciscono le regole per la sua attribuzione e, soprattutto, le implicazioni che ne derivano.

### Obiettivi

Obiettivo dell'introduzione del Rating di Legalità è quello di "promuovere l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali" tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne facciano richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione etica riposto nella gestione del proprio business.

Il Rating è un sistema di premialità per le imprese che "rispettano la legge" e/o si allineano ai più elevati standard etico-sociali o di governance, adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

Può accedere alla richiesta del Rating di Legalità l'impresa, in forma individuale o collettiva, che abbia sede operativa sul territorio nazionale, che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso prima della richiesta e che, alla data della domanda, risulti iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

### Calcolo del livello di rating

Il livello di rating è misurato in "stellette" (da una a tre), attribuite dall'AGCM sulla base delle dichiarazioni fornite dalle aziende richiedenti e verificate attraverso controlli incrociati con i dati in possesso delle PA.

Ai fini dell'ottenimento del punteggio minimo (una stelletta) è necessario che:

- L'imprenditore e gli altri soggetti rilevanti ai fini del rating (direttore tecnico, direttore generale, rappresentante legale, amministratori, soci) non siano destinatari di misure di prevenzione e/o cautelari, sentenze/decreti penali di condanna, sentenze di patteggiamento per reati tributari ex d.lgs. n. 74/2000 e per reati ex d.lgs. n. 231/2001, né abbiano in corso procedimenti penali per reati di mafia;
- L'impresa stessa non sia destinataria di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
- L'impresa, nel biennio precedente la richiesta di rating, non sia stata condannata per illeciti antitrust gravi, per mancato rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per violazioni degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori;
- L'impresa, nel biennio precedente la richiesta di rating, non abbia subito accertamenti di un maggior reddito imponibile rispetto a quello dichiarato, né ricevuto provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per i quali non abbia assolto gli obblighi di restituzione;
- L'impresa dichiari di effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia di mille euro esclusivamente con strumenti di pagamento tracciabili.



## BILANCIO UTILE

---

Il regolamento prevede sei ulteriori requisiti che, se rispettati, consentono alle imprese di ottenere il punteggio massimo di tre stellette": in particolare le aziende dovranno:

- Rispettare i contenuti del **Protocollo di legalità** sottoscritto dal Ministero dell'Interno con Confindustria e dalle Prefetture con le associazioni di categoria;
- Utilizzare sistemi di **tracciabilità dei pagamenti** per importi inferiori rispetto a quelli fissati dalla legge;
- Adottare una struttura organizzativa che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali a disposizioni normative applicabili all'impresa o un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- Adottare processi per garantire forme di responsabilità sociale d'impresa (**Corporate Social Responsibility**);
- Essere iscritte in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (**White List**);
- Avere aderito a **codici etici di autoregolamentazione** adottati dalle associazioni di categoria.

Inoltre, un segno "+" potrà essere attribuito all'impresa che abbia denunciato, all'Autorità Giudiziaria o alle Forze di Polizia, taluno dei reati previsti dal Regolamento commessi a danno dell'imprenditore o dei propri familiari e collaboratori, qualora alla denuncia sia seguito l'esercizio dell'azione penale.

### I vantaggi del rating di legalità

L'articolo 3 e l'articolo 4 del Decreto MEF-MISE20 febbraio 2014 n. 57 individuano le modalità con cui le Pubbliche amministrazioni e gli istituti di credito debbano tenere conto del Rating di Legalità in sede di concessione di agevolazioni finanziarie e in sede di accesso al credito. In particolare, le pubbliche amministrazioni, in sede di predisposizione di provvedimenti di concessione di finanziamenti/contributi alle imprese, sono tenute a premiare le aziende in possesso di Rating di Legalità attraverso almeno uno dei seguenti sistemi:

- Preferenza in graduatoria;
- Attribuzione di punteggi aggiuntivi nella valutazione di merito;
- Riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Allo stesso modo, il Decreto sancisce che le banche debbano tenere conto della presenza del rating di legalità nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione dei finanziamenti. Banca d'Italia vigila sull'osservanza da parte delle banche delle disposizioni di cui sopra.

### Durata e cause di revoca

Il Rating di Legalità ha una durata di **due anni dal rilascio** ed è rinnovabile su richiesta.

In caso di **perdita di uno dei requisiti base**, necessari per ottenere la prima stellina, l'Autorità dispone la revoca del rating. Se vengono meno i requisiti grazie ai quali l'azienda ha ottenuto un rating più alto viene ridotto il numero di stellette. L'Autorità potrà disporre la sospensione del rating in caso di rinvio a giudizio dell'impresa o adozione di misure cautelari nei confronti della stessa, nell'ambito di un procedimento penale per uno dei reati cui si fa riferimento nei requisiti per l'ottenimento del rating.